

Opera fotografica di di MISHA GORDIN http://www.bsimple.com/home.htm

<u>Dal forum NO NAZIFASCISMO</u> di malnate org

10 Maggio 2013 19:30 Nome:
MEMORIA
DEDICATO AI GIOVANI PERCHE'
NON SI LASCINO ABBAGLIARE E
SAPPIANO RICONOSCERE I
CARATTERI SOMATICI DELLE
DESTRE CHE PORTANO AD
ESTREMISMI CAMUFFATI SOTTO
LA PAROLA " SICUREZZA ".

Di destra è chi pensa che la nazione sarebbe – e un tempo era – unita, armoniosa, concorde, e se non lo è più LA COLPA E' DI FORZE ESTRANEE, intrusi, nemici che si sono infilati e confusi in mezzo a noi e ora vanno ri-isolati e, se possibile, espulsi, così la comunità tornerà unita.

Tutte le destre partono da questa premessa, che può essere ritrovata a monte di discorsi e movimenti in apparenza molto diversi, da Breivik al Tea Party, dalla Lega Nord ai Tory inglesi, da Casapound agli «anarcocapitalisti» alla Ayn Rand.

Per capire se un movimento è di destra o di sinistra, basta vedere come descrive la PROVENIENZA DEI NEMICI.

Invariabilmente, i nemici vengono « DA FUORI», o almeno vengono da fuori le idee dei nemici.

A seconda dei momenti e delle fasi storiche, ce la si prende col musulmano o con l'ebreo, con il negro o con lo slavo, con lo zingaro o col comunista che «tifa» per potenze straniere, con i liberal di una «East Coast» americana più mitica che reale, con Obama che «in realtà è nato in Kenya e quindi la sua presidenza è illegale» etc. Rientrano in questo schema anche la «Casta» descritta come altro rispetto al popolo che l'ha votata ed eletta, «Roma ladrona», la finanza ridotta alle manovre di «speculatori stranieri», «l'Europa»...

Non c'è dubbio che nell'Italia di oggi il discorso egemone, anche tra persone che si pensano e dichiarano di sinistra, sia quello di destra.

Che attecchisce facilmente, perché è più SEMPLICISTICO E CONSOLATORIO, e asseconda la spinta a PENSARE CON LE VISCERE.

Per questo molte persone con un background di sinistra si precipiteranno a frotte alle urne per votare un movimento fondamentalmente di destra.